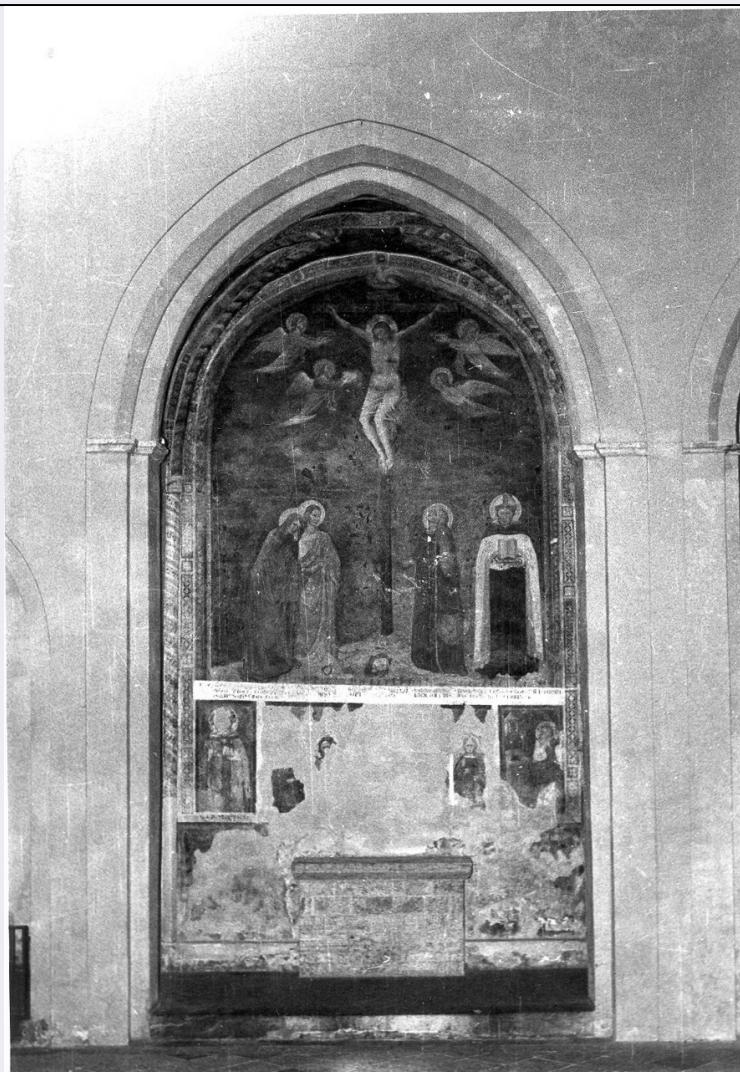


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00007703

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione

SGTT - Titolo Il ciclo Cristologico Crocifissione e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	3237/ 3238/ 3239
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1377
DTSF - A	1377
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pellino di Vannuccio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1377-1402
AUTH - Sigla per citazione	00000764
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	405
MISL - Larghezza	354
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di umidità
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1957
RSTN - Nome operatore	L'affresco si presenta bene conservato nel registro superiore, ma con vaste lacune nel registro inferiore nelle quali si notano ampie efflorescenze saline. L'affresco fu restaurato nel 1957, ad opera di L.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'affresco della parete di fondo della cappella diviso in due registri, è incorniciato da membrature architettoniche a rilievo: nel registro superiore in basso a sinistra, San Giovanni Battista. In alto al centro Cristo crocifisso fra quattro angeli. In basso a destra la Maddalena piangente ed a fianco Sant'Agostino che detta la regola. Nel registro inferiore da sinistra, Sant'Ercolano, San Giovanni Battista. Santa Lucia ed un Santo Eremita che potrebbe identificarsi col Beato Simone da Cascia.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giovanni Battista; Cristo crocifisso; Maddalena piangente; Sant'Agostino; Sant'Ercolano; San Giovanni Battista; Santa Lucia. Figure: angeli.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri gotici

ISRP - Posizione

Tra i due registri

ISRI - Trascrizione

HOC op....A...DO. SO...CLLV. LELLIE. ANCI...LVCIVS. COLE. SCTOR... I... RUFINI / SARTOR. FIDEI. COMISARII SUB. ANO. ONI. ACCC. LXXVII: DIE UMENSIS. SEPTEMBRIS/ PELLINUS VANUTII. ME. FECIT.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri gotici

ISRP - Posizione

Nel registro inferiore

ISRI - Trascrizione

S. ERCOLANUS

NSC - Notizie storico-critiche

L'affresco è opera di Pellino di Vannuccio, pittore perugino di Porta Santa Susanna del sec. XIV, non iscritto alla matricola, ma Camerlengo dell'arte dei pittori di Perugia nel 1402. Nella composizione sono evidenti gli influssi della pittura giottesca e senese, ma entrambe sono esaminate e riproposte con una sensibilità nuova. Le figure della Vergine e del Battista richiamano moduli compositivi giotteschi, anche se nella raffigurazione dei volti la visione giottesca lascia spazio ad una interpretazione più personale e più vicina all'arte locale. Il Cristo, collocato su un' alta croce gotica, dimostra almeno nella parte inferiore, l'intento dell'artista di avvicinarsi alla spazialità giottesca; nello stesso tempo compaiono, però; elementi personali nella parte superiore del corpo e soprattutto nel volto. L'esperienza giottesca riminese e padovana è testimoniata dal volto piangente della Maddalena, dove ritroviamo la stessa carica drammatica presente negli affreschi della Cappella degli Scrovegni a Padova.

Completamente distaccata dal resto della composizione è la figura di Sant'Agostino, posta con intenti chiaramente dimostrativi a lato della Maddalena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG R 17626

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scarpellini P.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00002332
BIBN - V., pp., nn.	p. 37

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bombe W.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00000228
BIBN - V., pp., nn.	p. 327

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00002333

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Coop. Techne
FUR - Funzionario responsabile	Valentino Antonio

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fabri C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fabri C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	